

#comequandofuoripiove: successo per l'iniziativa del Crest che raddoppia l'appuntamento

Torna la magia del teatro online

TARANTO - Doppio appuntamento, questa settimana, con #comequandofuoripiove, l'attività online sul canale YouTube del Crest (accessibile tramite il sito teatrocrest.it) che il giovedì e la domenica porta la magia del teatro a casa, proponendo spettacoli in versione integrale in una sorta di palcoscenico... virtuale.

L'idea, nata per mantenere i contatti con il pubblico, sembra avere successo: nei soli quattro giorni di visibilità, infatti, sono state centinaia le visualizzazioni per i primi due spettacoli in versione integrale del palinsesto, "Vico Ospizio" di Giovanni Guarino e "Sposa sirena" di Michelangelo Campanale. Numeri inattesi, considerati pure i tempi ristretti tra il lancio e l'attuazione dell'iniziativa: meno di trentasei ore. I due video già pubblicati rimarranno online sul sito nella zona front page appena sotto quella slider.

Il 2 aprile sarà la volta di "Cane Nero" (nella foto in basso di Carmine La Fratta un momento dello spettacolo), il cui testo e regia sono firmati da Mauro Maggioni. Il lavoro, tratto dal romanzo "Uomini e no" di Elio Vittorini, vede protagonisti Anna Ferruzzo e Pietro Minniti, mentre le scene sono di Massimo Staich, luci di Vito Marra, produzione Crest (2000).

Lo spettacolo, finalista Premio Stregagatto 2001, racconta la storia di un uomo che non volle essere un eroe, la storia di un uomo che tiene un abito da donna appeso dietro alla porta, la storia di un amore impossibile in una Milano oppressa dalle rappresaglie naziste, la storia di un uomo che non riusciva a smettere di farsi una domanda: cos'è l'uomo?

Per i più piccoli, invece, domenica 5 aprile arriva la fiaba "Fortunello" (nella foto in alto di Paolo Ruta un momento dello spettacolo), il cui testo e regia sono di Francesco Zigrino. Tratto dalla fiaba "I tre capelli d'oro del diavolo" dei fratelli Grimm, il lavoro è interpretato da Delia De Marco, Cilla Palazzo, Mino Zigrino; scene e costumi sono di Cristina Bari, mentre le musiche sono di Angelo Losasso, disegno luci di Vito Marra, produzione Crest (2008).

Il testo è recitato in versi, accatastando rime su rime, sciocinando davanti al pubblico la lunga sequenza di passaggi di scena e di incontri strani e bizzarri nei quali incorre Fortunello, il "nostro" bambino nato con la camicia della fortuna.



